

COMUNE DI AYMAVILLES

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Servizio Tecnico manutentivo



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I. (Art. 26 del D.Lgs. 81/2008)

Allegato

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER
IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE E
POTATURA DEL PATRIMONIO ARBUSTIVO E ARBOREO

Periodo:
TRIENNIO 2024 - 2026



Progettista: BRIX geom. Christian

Collaboratori: BORSATO geom. Roberto

1. Premessa

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare, detto DUVRI, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 3 e 5, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto della selezione; contiene inoltre l'indicazione degli oneri della sicurezza necessari per attuare tali misure, oneri non soggetti a ribasso d'asta.

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, verrà sottoscritto dal Comune di Aymavilles e dalla ditta aggiudicataria ed allegato al contratto/convenzione d'appalto. La ditta aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento. Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella circolare del ministero del lavoro n. 24 del 14.11.2007, il Comune di Aymavilles provvederà all'aggiornamento del DUVRI.

Il DUVRI infatti, come previsto nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non può considerarsi un documento "statico", ma necessariamente "dinamico", nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il Documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Il DUVRI resta agli atti a disposizione del RSL che ne faccia richiesta (Art. 50, comma 5) e delle Autorità preposte alla vigilanza (Art. 13).

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici.

Tali imprese dovranno dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, ecc) e l'impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto.

2. Definizioni

Vengono fornite le seguenti definizioni secondo le indicazioni di cui alla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi forniture:

- a) Stazione Appaltante: **Comune di Aymavilles**
- b) Impresa Aggiudicataria o I.A.: **l'impresa, il raggruppamento temporaneo di Imprese, la cooperativa che ne risulta aggiudicataria**

c) Datore di Lavoro: qualsiasi soggetto obbligato dal D.Lgs. 81/2008 a redigere il Piano di sicurezza e che in modo diretto o indiretto svolge un'attività che si "incrocia" con le attività oggetto dell'appalto.

d) Capitolato Speciale d'Appalto o C.S.A.

3 normativa di riferimento

3.1) Sicurezza

D. Lgs. 81/08 – TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 – Suppl. Ordinario n. 108) così come modificato dal D.Lgs. 3 Agosto 2009, n° 106.

3.2) Appalti

D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici.

Determina del 5 marzo 2008 n.3 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

4. Soggetti che cooperano

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Stazione Appaltante

Ente	Comune di Aymavilles
Datore di Lavoro	Responsabile servizio tecnico
Settore	Tecnico
Indirizzo	Fraz. Chef lieu, n° 1 – 11010 AYMAVILLES (AO)
Telefono	0165-922800

Ditta/Cooperativa Aggiudicataria

(Figura gestione della sicurezza)

Ragione sociale	
P.I. e codi ce fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Uffici

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Figure e responsabili

Datore di lavoro	
Direttore Tecnico	
Responsabile	
RLS	
RSPP	
Medico Competente	

Personale dell'impresa

Matricola	Nominativo	Mansione

5) Descrizione dell'attività in appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli impianti di irrigazione, di potatura delle specie arbustive e arboree nelle aree verdi comunali, così come meglio specificato all'articolo 6 del Capitolato speciale d'appalto.

6) Individuazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro

In ottemperanza del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, si riportano, per ciascun sito in cui l'Appaltatore sarà tenuto ad operare, i rischi "generici" (presunti) e "specifici" (rilevati) relativi agli ambienti oggetto di appalto.

Il processo valutativo si sviluppa nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili alla Stazione Appaltante, ovvero ai luoghi di lavoro ed alle attività svolte presso l'area oggetto dei lavori in appalto.

Tali fattori di rischio sono riferibili alle seguenti categorie:

I rischi sono correlati in particolar modo:

- **Rischio di investimento e/o collisione** con furgoni o macchine operatrici dell'appaltatore. Il Rischio è da correlare con la tipologia della strada e la velocità del flusso veicolare.

- **Rischio nei confronti degli utenti della strada**, dovuti alle operazioni di manutenzione, occorre considerare quanto successivamente specificato nelle schede relative alle attrezzature di lavoro soprattutto per quel che riguarda le distanze di sicurezza.

- **Rischio relativo all'uso di macchinari e/o attrezzature:**

Per decespugliatori a motore

- Contatto accidentale da parte dell'operatore o di altre persone con l'organo di taglio durante la lavorazione;
- Contatto con l'organo di taglio durante il trasporto;
- Proiezione di materiali verso l'operatore e l'ambiente;
- Azionamento accidentale del dispositivo di comando dell'acceleratore;
- Contatto con il tubo di scarico o altre parti surriscaldate;
- Incendio durante il rifornimento;
- Esposizione a rumore eccessivo e a vibrazioni;

Per tagliasiepi a motore

- Contatto con l'organo di taglio;
- Contraccolpo per eccesso d'attrito o taglio mal eseguito;
- Proiezione di materiali verso l'operatore;

- Contatto con il tubo di scarico o altre parti surriscaldate;
- Esposizione a rumore eccessivo e a vibrazioni;
- Incendio durante il rifornimento;
- Disergonomia per posizioni scomode.

Per tosaerba a motore

- Contatto con l'organo di taglio;
- Contraccolpo per eccesso d'attrito o taglio mal eseguito;
- Contatto con il tubo di scarico o altre parti surriscaldate;
- Esposizione a rumore eccessivo e a vibrazioni;
- Incendio durante il rifornimento.

Per soffiatore

- Proiezione di materiali;
- Azionamento accidentale del dispositivo di comando dell'acceleratore;
- Contatto con parti surriscaldate;
- Incendio durante il rifornimento;
- Esposizione a rumore eccessivo e a vibrazioni;

- **Rischio scivolamenti o cadute:** il rischio si può presentare qualora gli operatori si trovino su superfici aventi forte pendenza o con un piano di calpestio fortemente sconnesso.

- **Rischio di folgorazione** in caso di vicinanza tra alberature e linee elettriche di bassa, media o alta tensione. Il rischio che si può presentare è quello della folgorazione dell'operatore che segue i lavori di taglio rami per contatto diretto del cavo (con mezzi, attrezzi, rami o parti del corpo, ecc) oppure per il mancato rispetto della distanza minima di sicurezza prevista nell'all. IX del D.Lgs. 81/08.

- **Rischio di caduta e/o materiali per lavori eseguiti in altezza:** diverse lavorazioni, ad es. potature di alberi e siepi, vengono necessariamente svolte in quota, ad altezza superiore ai mt. 2, con rischio di caduta dall'alto di persone, attrezzature o materiali di lavoro.

- **Rischio elettrico:** uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni, incendi e black out. Accesso non autorizzato a locali/armadi contenenti quadri elettrici.

- **Rischi per la salute:** i rischi per la Sicurezza, o rischi di natura infortunistica, sono quelli responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero di danni o menomazioni fisiche (più o meno gravi) subite dalle persone addette alle varie attività lavorative, in conseguenza di un impatto fisico traumatico di diversa natura (meccanica, elettrica, chimica, termica, ecc.). Le cause di tali rischi sono da ricercare almeno nella maggioranza dei casi, in un non idoneo assetto delle caratteristiche di sicurezza inerenti: l'ambiente di lavoro; le macchine e/o le apparecchiature utilizzate; le modalità operative; l'organizzazione del lavoro, ecc. Lo studio delle cause e dei relativi interventi di prevenzione e/o di protezione nei confronti di tali tipi di rischi deve mirare alla ricerca di un "idoneo equilibrio biomeccanico tra UOMO e STRUTTURA, MACCHINA, IMPIANTO" sulla base dei più moderni concetti ergonomici.

7) Rischi generici prodotti dall'attività dell'appaltatore

(compilazione a cura dell'Appaltatore: da desumere dal POS)

Consiste nell'individuazione dei fattori di rischio originati dalle attività dell'Appaltatore con ricadute sul personale appartenente alla Stazione Appaltante. Tali fattori di rischio sono riferibili alle seguenti categorie:

- Pericoli riferibili ad elementi strutturali
- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine
- Pericoli per la salute
- Pericoli di incendio/esplosione
- Altri pericoli eventuali

8) la valutazione dei rischi da interferenze e le Misure di prevenzione per eliminare i rischi dovuti alle interferenze

E' la parte nodale del presente documento di valutazione, ove si individua se e come il personale della Stazione Appaltante e quello dell'Appaltatore possano causare reciprocamente situazioni di rischio.

Una volta individuate le situazioni di rischio vengono descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni.

“Si parla d'interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti”.

Analizzando le modalità di esecuzione del servizio nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a contatto rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta. Visto la particolare natura delle prestazioni da eseguire e l'attività del presente ente si tiene conto anche dell'interferenza con utenti che non hanno rilevanza con l'attività dell'ente.

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare un'attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

Fase A: Trinciatura erba o rami, con l'utilizzo di apposita macchina trinciante

INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE
Presenza di operatori della ditta (che segue il taglio erba e cespugli infestanti o rami) e di veicoli.	<p>I tratti di strada interessati alle operazioni di sfalcio, dovranno essere scrupolosamente segnalati mediante l'installazione dell'appropriata segnaletica prevista dal codice della strada e dal regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495 e in osservanza delle prescrizioni contenute nel disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (D.M. 10/07/2002).</p> <p>La zona operativa dovrà essere segnalata anche con l'apposizione di cartelli specifici che segnalano il servizio di sfalcio erba. Nelle strade più pericolose e in prossimità di zone con scarsa visibilità un "moviere" dovrà sempre e costantemente vigilare sull'attività dei compagni di lavoro e avvertirli di ogni situazione che possa risultare pericolosa per gli stessi.</p> <p>Anche se allestito idoneo sistema di segnalazione, è necessario comunque interrompere il funzionamento dell'attrezzo di taglio qualora sopraggiungano mezzi nell'area rischio di proiezione sassi.</p>
Presenza contemporanea degli operatori della ditta (che segue il taglio erba e cespugli infestanti o rami) e di altri operatori comunali e/o di altre ditte di cui all'allegato A.	<p>Si dovrà attuare lo sfalsamento temporale degli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">• In caso di presenza di altra ditta o di altri operatori comunali che già stanno operando nello stesso luogo si dovrà rimandare l'intervento ad altro momento. <p>Se ciò non fosse possibile (urgenze), occorre coordinarsi con l'altra ditta concordando le modalità di intervento.</p> <p>In caso di presenza di altra ditta che opera in posizione diversa all'interno della medesima area, occorre effettuare un coordinamento stabilendo le modalità di intervento, per verificare le compatibilità della compresenza e la possibilità di ottenere una assenza di interferenze mediante uno sfalsamento spaziale.</p> <p>In caso di compresenza, va considerata la distanza di sicurezza valutata anche sulla base dell'eventuale proiezione di sassi durante lo sfalcio, consultando il libretto d'uso dei mezzi e degli attrezzi utilizzati.</p> <p>In caso non sia possibile la compresenza, attuare lo sfalsamento temporale.</p> <p>Le ditte si dovranno mantenere costantemente informate relativamente alle operazioni da effettuare.</p>
Presenza di operatori della ditta (che segue il taglio erba e cespugli infestanti o rami) e di cittadini.	<p>È necessaria la presenza di un operatore che garantisca il rispetto della debita distanza di sicurezza dei cittadini dal luogo di svolgimento delle operazioni.</p> <p>La distanza di sicurezza va valutata anche considerando l'eventuale proiezione di sassi durante lo sfalcio, sulla base di quanto indicato nel libretto d'uso dei mezzi e degli attrezzi utilizzati.</p> <p>Anche se allestito idoneo sistema di segnalazione, è necessario comunque interrompere il</p>

	funzionamento dell'attrezzo di taglio qualora sopraggiungano persone nell'area a rischio di proiezione sassi e/o altro materiale.
--	---

Fase B: Finitura bordi con l'uso di decespugliatore

INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE
Presenza di operatori della ditta (che segue il taglio erba e cespugli infestanti o rami) e di veicoli.	<p>I tratti di strada interessati alle operazioni di sfalcio, dovranno essere scrupolosamente segnalati mediante l'installazione dell'appropriata segnaletica prevista dal codice della strada e dal regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495 e in osservanza delle prescrizioni contenute nel disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (D.M. 10/07/2002).</p> <p>La zona operativa dovrà essere segnalata anche con l'apposizione di cartelli specifici che segnalano il servizio di sfalcio erba. Nelle strade più pericolose e in prossimità di zone con scarsa visibilità un "moviere" dovrà sempre e costantemente vigilare sull'attività dei compagni di lavoro e avvertirli di ogni situazione che possa risultare pericolosa per gli stessi.</p> <p>Anche se allestito idoneo sistema di segnalazione, è necessario comunque interrompere il funzionamento dell'attrezzo di taglio qualora sopraggiungano mezzi nell'area rischio di proiezione sassi.</p>
Presenza contemporanea degli operatori della ditta (che segue il taglio erba e cespugli infestanti o rami) e di altri operatori comunali e/o di altre ditte di cui all'allegato A.	<p>Si dovrà attuare lo sfalsamento temporale degli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In caso di presenza di altra ditta o di altri operatori comunali che già stanno operando nello stesso luogo si dovrà rimandare l'intervento ad altro momento. <p>Se ciò non fosse possibile (urgenze), occorre coordinarsi con l'altra ditta concordando le modalità di intervento.</p> <p>In caso di presenza di altra ditta che opera in posizione diversa all'interno della medesima area, occorre effettuare un coordinamento stabilendo le modalità di intervento, per verificare le compatibilità della compresenza e la possibilità di ottenere una assenza di interferenze mediante uno sfalsamento spaziale.</p> <p>In caso di compresenza, va considerata la distanza di sicurezza valutata anche sulla base dell'eventuale proiezione di sassi durante lo sfalcio, consultando il libretto d'uso dei mezzi e degli attrezzi utilizzati.</p> <p>In caso non sia possibile la compresenza, attuare lo sfalsamento temporale.</p> <p>Le ditte si dovranno mantenere costantemente informate relativamente alle operazioni da effettuare.</p>
Presenza di operatori della ditta (che segue il taglio erba e cespugli infestanti o rami) e di cittadini.	<p>È necessaria la presenza di un operatore che garantisca il rispetto della debita distanza di sicurezza dei cittadini dal luogo di svolgimento delle operazioni.</p> <p>La distanza di sicurezza va valutata anche considerando l'eventuale proiezione di sassi durante lo sfalcio, sulla base di quanto indicato nel libretto d'uso dei mezzi e degli attrezzi utilizzati.</p> <p>Anche se allestito idoneo sistema di segnalazione, è necessario comunque interrompere il funzionamento dell'attrezzo di taglio qualora sopraggiungano persone nell'area a rischio di proiezione sassi.</p>

Fase C: raccolta dell'erba e dei rami, con l'uso di attrezzi manuali (soffiatore, scopa, rastrello, ecc.)

INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE
Presenza di operatori della ditta (che segue il taglio erba e cespugli infestanti o rami) e di veicoli.	<p>I tratti di strada interessati alle operazioni di sfalcio, dovranno essere scrupolosamente segnalati mediante l'installazione dell'appropriata segnaletica prevista dal codice della strada e dal regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495 e in osservanza delle prescrizioni contenute nel disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (D.M. 10/07/2002).</p> <p>La zona operativa dovrà essere segnalata anche con l'apposizione di cartelli specifici che segnalano il servizio di sfalcio erba. Nelle strade più pericolose e in prossimità di zone con scarsa visibilità un "moviere" dovrà sempre e costantemente vigilare sull'attività dei compagni di lavoro e avvertirli di ogni situazione che possa risultare pericolosa per gli stessi.</p> <p>Anche se allestito idoneo sistema di segnalazione, è necessario comunque interrompere il funzionamento dell'attrezzo di taglio qualora sopraggiungano mezzi nell'area rischio di proiezione sassi.</p>

<p>Presenza contemporanea degli operatori della ditta (che segue il taglio erba e cespugli infestanti o rami) e di altri operatori comunali e/o di altre ditte di cui all'allegato A.</p>	<p>Si dovrà attuare lo sfalsamento temporale degli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In caso di presenza di altra ditta o di altri operatori comunali che già stanno operando nello stesso luogo si dovrà rimandare l'intervento ad altro momento. <p>Se ciò non fosse possibile (urgenze), occorre coordinarsi con l'altra ditta concordando le modalità di intervento.</p> <p>In caso di presenza di altra ditta che opera in posizione diversa all'interno della medesima area, occorre effettuare un coordinamento stabilendo le modalità di intervento, per verificare le compatibilità della compresenza e la possibilità di ottenere una assenza di interferenze mediante uno sfalsamento spaziale.</p> <p>In caso di compresenza, va considerata la distanza di sicurezza valutata anche sulla base dell'eventuale proiezione di sassi durante lo sfalcio, consultando il libretto d'uso dei mezzi e degli attrezzi utilizzati.</p> <p>In caso non sia possibile la compresenza, attuare lo sfalsamento temporale.</p> <p>Le ditte si dovranno mantenere costantemente informate relativamente alle operazioni da effettuare.</p>
<p>Presenza di operatori della ditta (che segue il taglio erba e cespugli infestanti o rami) e di cittadini.</p>	<p>È necessaria la presenza di un operatore che garantisca il rispetto della debita distanza di sicurezza dei cittadini dal luogo di svolgimento delle operazioni.</p> <p>La distanza di sicurezza va valutata anche considerando l'eventuale proiezione di sassi durante lo sfalcio, sulla base di quanto indicato nel libretto d'uso dei mezzi e degli attrezzi utilizzati.</p> <p>Anche se allestito idoneo sistema di segnalazione, è necessario comunque interrompere il funzionamento dell'attrezzo di taglio qualora sopraggiungano persone nell'area a rischio di proiezione sassi.</p>

Il presente documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (D.U.V.R.I) deve intendersi come documento "dinamico" che nel corso dell'esecuzione dell'appalto verrà integrato e completato con i verbali delle riunioni informative e di coordinamento nonché con la documentazione allegata o richiamata all'interno del DVR.

Le riunioni di informative e di coordinamento consistono in:

- una Riunione Preventiva che conferma ed eventualmente integra e modifica il presente documento;
- Riunioni in corso d'opera, all'occorrenza. Le riunioni in corso d'opera devono essere effettuate, in particolare, in caso di mutate situazioni quali ad esempio - modifiche di carattere tecnico, logistico e organizzativo.

Prima di iniziare qualsiasi intervento diverso da quelli programmati, l'Appaltatore deve ottenere l'autorizzazione ad iniziare l'attività da parte del Responsabile di Commessa.

A detto incontro, che verrà ripetuto ogni qualvolta vengano a modificarsi le condizioni generali delle strutture oggetto d'appalto, parteciperanno per la Ditta Appaltatrice le maestranze che presteranno effettivo servizio nella struttura e, per il comune di Aymavilles, il Responsabile di Commessa.

A conclusione di ogni incontro programmato dovrà essere redatto un verbale di riunione, contenente:

- l'eventuale aggiornamento delle attività svolte sia dalla Ditta Appaltatrice che dal comune di Aymavilles nell'ambito delle strutture oggetto del presente documento;
- l'analisi delle situazioni d'interferenza eventualmente verificatesi, con gli afferenti correttivi gestionali introdotti o da introdurre;
- l'analisi delle possibili interferenze comunque ancora verificabili e gli accorgimenti da attuarsi in ambito gestionale;

Nell'incontro di coordinamento suddetto verranno specificate in modo dettagliato:

- i servizi igienici ed accessori utilizzabili;

- le zone con pericolo di incendio, l'ubicazione dei presidi antincendio, i percorsi di esodo;

Nella circostanza il Responsabile di Commessa, così come disposto dall'art. 26 c. 1 lett. b), fornirà alla Ditta Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il personale della Ditta Appaltatrice e del comune di Aymavilles verrà adeguatamente informato e formato in merito agli interventi organizzativi concordati e adottati. I preposti della Ditta Appaltatrice e del comune di Aymavilles provvederanno, ognuno per le attività di propria competenza, alla verifica del rispetto degli interventi di sicurezza concordati ed adottati.

10. Costi per la sicurezza

I costi della sicurezza devono essere valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento.

I costi della sicurezza dovranno essere calcolati indicativamente sulle seguenti voci (se presenti), relative all'eliminazione dei rischi da interferenze, compatibilmente a quanto indicato all'art. 7 del D.P.R. 222/03:

- Apprestamenti (ponteggi, trabattelli ecc.);
- Misure preventive e protettive e D.P.I.;
- Impianti necessari (antincendio, scariche atmosferiche ecc.);
- Segnaletica di sicurezza, presidi pronto soccorso ecc.;
- Procedure previste per motivi di sicurezza;
- Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, mezzi ecc.

I costi della sicurezza dovranno essere addebitati correttamente ad ogni appaltatore (se ve ne sarà presente più di uno) in modo separato e specifico. La loro stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati.

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscono le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.

Per completare una strategia di prevenzione e protezione mirata ad eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi dovuti alle interferenze, il committente ha inteso stimare costi per la sicurezza, così come segue:

DESCRIZIONE	quantità	Importi	
		unitario	totale
Segnaletica di sicurezza, con cartello di pericolo lavori in corso e pericolo proiezione materiale sulla strada Sommano cad.	5,00 <hr/> 5,00	€ 30,61	€ 153,05
Servizio movieri Sommano a corpo	1,00 <hr/> 1,00	€ 299,70	€ 299,70
Realizzazione di ponte su cavalletti per altezze fino a 2,00 m costituito	Thuja 13,00 m x 15 Thuja = 195,00 m	€ 5,29	€ 1.686,98

da cavalletti in ferro e da un piano di lavoro avente larghezza minima di 90 cm. formato da tavole in legno dello spessore minimo di cm. 4. Valutato al metro.	Siepi Edificio Pluriuso (scuola infanzia) 36,50 m Edificio Pluriuso (scuola infanzia) 24,60 m n. 2 interventi di potatura 24,60 m x 2 = 49,20 m Parcheggio Assessorato Agricoltura 19,10 m due lati 19,10 m x 2 = 38,20 m <hr style="width: 20%; margin-left: auto; margin-right: 0;"/> Sommano m 318,90 m		
Totale annuo			€ 2.139,73

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione del rischio e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(Art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/2008)

In relazione all'incarico di **servizio di manutenzione degli impianti di irrigazione e potatura del patrimonio arbustivo arboreo** che la ditta ha ricevuto di effettuare presso il Comune di AYMAVILLES

(per il committente)_____

(per la ditta/Cooperativa)_____

Allo scopo di approfondire la conoscenza sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivati dalle attività lavorative nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.

I rischi emergenti a causa delle interferenze lavorative sono soggetto del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze (DUVRI).

In relazione a quanto sopra premesso è stato evidenziato:

Rischi di interferenze emerse in sede di coordinamento ulteriori a quelli indicati nel DUVRI:

In relazione di quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione
Ad integrazione di quelle già indicate nel DUVRI:

Lì,

Per il committente

Per l'appaltatore